VareseNews

Protocollo del Ministero per la riapertura delle scuole in sicurezza

Pubblicato: Lunedì 16 Agosto 2021



Non ci saranno tamponi gratuiti per gli insegnanti che rifiutano il vaccino ma solo per chi non può farlo per motivazioni particolari. La precisazione del Miur arriva dopo le polemiche scaturite dal Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 diramato la scorsa settimana

Il Protocollo fa parte degli strumenti messi a disposizione per programmare al meglio il rientro degli studenti, tiene conto degli ultimi pareri del Comitato tecnico-scientifico per l'emergenza, delle disposizioni del Ministero della Salute, della normativa vigente.

Sono previsti un Help Desk per le scuole, che partirà a fine agosto, e tavoli territoriali di confronto presso gli Uffici Scolastici Regionali per una gestione capillare dell'emergenza.

Il Commissario straordinario manterrà la f**ornitura di gel e mascherine,** comprese quelle che servono a favorire l'inclusione di alunne e alunni non udenti, così come sarà portata avanti la collaborazione con il Ministero della Salute e i Dipartimenti territoriali di prevenzione per supportare le scuole.

Confermata la permanenza a casa in caso di temperatura sopra i 37,5° o di altri sintomi influenzali. Sono previste **modalità di gestione di ingressi e uscite**, in modo da evitare assembramenti, e specifiche indicazioni per la pulizia giornaliera degli spazi.

Il Protocollo individua le disposizioni per: **aerazione degli spazi** (va garantito costantemente il ricambio d'aria, anche attraverso strumenti meccanici), **gestione della mensa**, svolgimento dei **Percorsi per le competenze e per l'orientamento** (PCTO), delle attività nei Convitti, nei **Centri provinciali per l'istruzione degli adulti** (CPIA), uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni, gestione dei casi sintomatici. Confermato il supporto psicologico e pedagogico-educativo al personale, a studentesse e studenti.

«Stiamo mettendo in campo ogni azione necessaria per assicurare il rientro in aula con interventi mirati e puntuali – sottolinea il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi -. L'intesa raggiunta con le Organizzazioni sindacali è un ulteriore tassello e testimonia l'impegno comune per garantire a ogni studentessa e a ogni studente il diritto di poter tornare a frequentare in sicurezza e in presenza la scuola, recuperando il rapporto con i loro compagni, i docenti, la socialità. Continuiamo a collaborare, ciascuno per la propria parte di responsabilità, per sostenere le istituzioni scolastiche nel loro lavoro, per dare risposte alle famiglie e garantire il diritto allo studio a ogni studente. Abbiamo stanziato già oltre 2 miliardi per il rientro a scuola. Con il Protocollo appena siglato siamo intervenuti a sostegno delle situazioni e delle persone più fragili. Per quanto riguarda il distanziamento, interveniamo dove ci sono le classi più numerose, che si concentrano soprattutto nelle scuole di secondo grado delle periferie urbane. Abbiamo risorse già stanziate per queste situazioni, fondi che ora distribuiremo rapidamente. Le scuole, poi, in accordo con le Aziende sanitarie locali e il Commissario straordinario, potranno intervenire a favore dei più fragili, specificatamente coloro che non sono vaccinabili e che risultano, quindi, anche i più esposti al contagio. Interventi mirati, dunque, a favore delle situazioni più difficili per una scuola che vuole riaprire non dimenticando nessuno».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it